



# Il futuro della Capitale, il Pci dice: «Cambiamo questo piano regolatore»

È necessario sollecitare una sua revisione - In un documento tutte le scelte dei comunisti sullo sviluppo di Roma - Una cintura verde attorno alla città, riqualificare i quartieri periferici

Il piano regolatore di Roma non è intoccabile. Anzi, per affrontare alcuni punti decisivi dello sviluppo urbanistico della città, è necessario sollecitare una sua revisione. Questa, detta in due parole, è la posizione dei comunisti, ed è il «piatto forte» di un documento che riassume il dibattito del Pci romano sul futuro della metropoli. Quindi, non solo il piano regolatore. Ma anche il decentramento dei servizi, un sistema policentrico per le aree direzionali, una «cintura verde» attorno alla capitale, il completamento del risanamento delle borgate, la «liberazione» del centro storico dal traffico e dalla congestione, il recupero e la riqualificazione dell'intero tessuto urbano, il ridimensionamento del Piano Poliennale di Attuazione (che governa, come si sa, alla realizzazione di nuove costruzioni di edilizia privata), la conferma sostanziale del Peep (Piano di edilizia economica e popolare) pur accettando il ridimensionamento proposto dagli ambientalisti e dalle circoscrizioni. Di questo documento, che i comunisti hanno già inviato alla stampa e a tutte le organizzazioni interessate, cerchiamo di dare una panoramica indicando i grandi capitoli.

## LE SCELTE PRIORITARIE

I comunisti ritengono «decisivo» il decentramento dei servizi cittadini e un sistema policentrico di aree direzionali: quella centrale, la orientale e dell'Eur. A supporto di queste scelte altrettanto «decisive» è l'avvio del «progetto mirato» per i trasporti (ferrovia urbana, metropolitana, tangenziali e parcheggi) «senza il quale non è sostenibile il policentrismo e che consente di modificare il modello generale della mobilità orientato finora essenzialmente sul centro storico». «Prioritario» in questo quadro rimane l'iniziativa per la realizzazione dello Sdo (sistema direzionale orientale). «Opposizione» dunque, secondo una linea già tradizionale per il Pci, allo sviluppo verso il mare. L'altra grande opzione per il



futuro della città, secondo i comunisti, è la riqualificazione e il recupero del tessuto urbano, mentre il progetto Fori è considerato la «vera sfida» per la Roma del 2000.

## PIANO REGOLATORE

I comunisti ritengono che un'ulteriore revisione del piano regolatore del '62 «non sia da respingere ma anzi da sollecitare per affrontare alcuni problemi cruciali dell'urbanistica romana». In particolare per il «recupero dei quartieri centrali e semicentrali, quello delle aree urbane e periferiche, il recupero dell'ambiente edificato con la difesa delle realtà agricole e nel quadro di un sistema di verde dell'area romana». Anche per questo è necessario definire l'area metropolitana e trovare meccanismi di pianificazione e di governo dell'area medesima. Il Pci in ogni modo tiene a precisare che è merito dell'azione delle giunte di sinistra «aver corretto alcune delle più vistose distorsioni del piano del '62, attraverso un processo di revisione» che ha avuto come principali assi le scelte sui Peep, i progetti sullo Sdo, sul Fori Imperiali, sul Parco dell'Appia, le varianti circoscrizionali, il progetto Tevere, per il litorale, per l'Aniene, le localizzazioni di centro fieristico e congressuale, i mercati generali, la seconda università a Tor Vergata. Senza contare il protocollo d'intesa per la costruzione di

grandi infrastrutture viarie, parcheggi e trasporti per l'area metropolitana, i provvedimenti per migliorare l'organizzazione degli insediamenti produttivi.

## L'ABUSIVISMO

Anche il condono edilizio va usato per la difesa del territorio pur se resta negativo il giudizio che il Pci dà sulla legge di sanatoria per la parte che riguarda la prevenzione. L'abusivismo va infatti perseguito, secondo i comunisti, con misure severe e fin dai primi passi (quando iniziano le lottizzazioni fuori legge) intervenendo sui casi già avviati e coinvolgendo anche i cittadini in una campagna che si proponga di voltare pagina.

## IL CENTRO STORICO

Soluzioni strategiche sono considerate la scelta del centro storico come sede della città politica, il recupero delle funzioni residenziali, il progetto Fori, l'organizzazione a museo dell'area del Campidoglio, la realizzazione del Parco dell'Appia «che costituisce la congiunzione ideale fra centro e periferia». Per fare tutto ciò diventa essenziale la realizzazione del sistema direzionale con lo spostamento di importanti funzioni direzionali nella zona Est.

## I GRANDI PIANI

Il Peep (piano di edilizia

economica e popolare) «deve mantenere il suo carattere originario, che è quello di strumento per il risanamento e la ristrutturazione della periferia sorta abusivamente continuando a «prevedere e vincolare le aree necessarie per l'edilizia economica e popolare per i prossimi dieci anni». Quanto al Ppa (piano poliennale di attuazione) resta ferma l'esigenza di una verifica e una revisione per aree e zone che risultassero oggettivamente irrinunciabili e la cui urbanizzazione fosse incompatibile con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente». Per i comunisti quindi «si impone una nuova ulteriore revisione qualora entro il suo primo anno di gestione, gli interventi proposti risultassero privi di iniziativa attuativa o contrastanti con verificate esigenze dell'assetto circoscrizionale relativo».

## IL VERDE E L'AMBIENTE

Bisogna riqualificare il litorale (i parchi di Capocotta e Castelporziano, l'attività agricola di Maccarese, il porto turistico a Fiumara Grande, la zona archeologica di Ostia e del porto di Traiano), realizzare il progetto Tevere e quello dell'Aniene. Deve essere inoltre progettato un sistema di «cintura verde» intorno a Roma di cui facciano parte anche il Parco dell'Appia, il Parco di Vejo, il Pineto e l'Insugherata.

Su tutti questi temi, sulle scelte e le verifiche da fare, sulle soluzioni da precisare, sul modello più adeguato da prefigurare per la capitale del 2000 è necessaria una conferenza urbanistica cittadina. E i comunisti invitano il Comune ad indirla. In ogni caso il Pci ritiene che tra le linee direttive sulle quali avviare una politica urbanistica: «Creare sul territorio le stesse opportunità per tutti, impedire che esso «torni ad essere merce di arricchimento a beneficio di alcuni, fare in modo che la città si sappia «sviluppare non più a detrimento dell'ambiente circostante, ma in pieno accordo con esso».

Maddalena Tulanti

Guidonia: nell'elenco anche l'assessore Pulci (Psdi)

# Per lo scempio di Poggio Cesi 24 incriminati

Avrebbero autorizzato la costruzione di una strada per il collegamento con il cementificio Unicem - L'intervento della Corte dei Conti

Dal nostro corrispondente TIVOLI - Ventiquattro persone sono state incriminate dalla Procura generale della Corte dei Conti per la costruzione della strada che doveva collegare il cementificio Unicem con Poggio Cesi, dove era prevista una cava di calcare. Sono stati citati in giudizio tutti quelli che hanno avuto un ruolo nella decisione di autorizzare il collegamento stradale. Amministratori di Guidonia e S. Angelo dovranno comparire insieme all'assessore regionale Paolo Pulci, che nell'84 era delegato all'Urbanistica, per spiegare i motivi che li spinsero a firmare il permesso per costruire la strada. Su di loro pende una condanna di risarcimento alla collettività di oltre mezzo miliardo, cioè il costo per il ripristino del pendio di Poggio Cesi.

Il magistrato Paolo Maddalena ha applicato in questo caso l'articolo 82 della legge di contabilità dello Stato che prevede forme di risarcimento per i danni provocati da provvedimenti di funzionari o amministratori pubblici. In base al valore dei danni causati vengono fissati dei parametri di rimborso alla collettività. È questa la prima volta in assoluto che nel Lazio viene adottato questo procedimento. Ci sono precedenti a livello nazionale per la questione dei fanghi di Scarlino e per gli scempi edilizi nel Parco nazionale d'Abruzzo dove gli

amministratori locali furono condannati all'eborsio di circa un miliardo di lire. Tra gli inquisiti, nella «questione Poggio Cesi» spicca l'assessore Paolo Pulci, socialdemocratico, attualmente delegato all'Ambiente, che nel 1984 firmò l'autorizzazione che consentiva alla Unicem la costruzione della strada, pur in presenza di vincoli operanti. Incriminato per una firma del 1982 anche Anna Rosa Cavallo, comunista, che come assessore all'Urbanistica di Guidonia, autorizzò un tratto del collegamento viario, relativo al territorio comunale. Insieme a lei, sotto inchiesta, anche l'intera commissione edilizia che espresse parere favorevole. Incriminato anche il sindaco di S. Angelo, Luigi Nardi con i membri della commissione edilizia e l'intero consiglio comunale che votò unanimemente a favore della licenza pro-Unicem.

Una commissione tecnica ha deciso che la quota di risarcimento dovrà essere di 522.865.400 lire, basandosi sui costi previsti di ripristino. È stato seguito il criterio indicato nell'articolo 15 della legge 1497/39 e nella recente 431/85. L'inchiesta della Corte dei Conti ha preso il via a seguito di una «nota» inviata da un gruppo di cittadini della zona, riuniti nel Dacor, il comitato ambientalista che nel corso degli ultimi anni si è opposto con tutti i mezzi legalmente a disposizione per scongiurare l'aper-

tura di una cava di calcare su questo poggio ameno, totalmente inurbanizzato e protetto da diversi vincoli: quello archeologico, idrogeologico, naturalistico e paesaggistico. I cittadini di Montecello, S. Angelo e Guidonia, hanno sollecitato con le loro «memorie» l'intervento della Corte dei Conti dopo la sentenza del Tar del Lazio del 16 febbraio 1985 che dichiarava illegittima l'autorizzazione di Pulci per la strada dell'Unicem su Poggio Cesi.

La sentenza del Tribunale amministrativo metteva in evidenza come le licenze (anche quelle comunali) fossero illegittime perché non tenevano conto del valore paesistico-archeologico della collina, sopravvalutando di fatto quello economico che avrebbe prodotto l'apertura di una nuova cava di calcare. Ma il Tar definì l'approvazione della strada «illegittima perché doveva collegare il cementificio con una cava che non c'era, e che al momento della concessione edilizia non era neanche stata approvata». Il Tar ha anche ora — dalla giunta regionale. L'Unicem, che ha costruito in tempi rapidissimi diversi chilometri di strada sul pendio di Poggio Cesi, non si è arreso. Ha presentato alla Corte dei Conti perché operava con regolari permessi. Il processo è stato comunque fissato nella prima decade di maggio.

Antonio Cipriani

# Peculato: finisce in galera geometra comunale di Genzano

«Ci segue al comando». Così è iniziata, sabato sera, la vicenda giudiziaria di Carlo Sbardella, geometra del Comune di Genzano, nella sezione del Cc di Palestrina, dove risiede. I carabinieri l'altra sera si sono presentati a casa sua invitandolo ad andare alla stazione di Genzano. Lì Sbardella ha trovato l'ex segretario comunale della cittadina dei Castellani, Sisto Vitozzi. Ad entrambi è stato contestato il reato di peculato e per questo sono stati rinchiusi nel carcere di Velletri. Sbardella che è iscritto al Pci ha nominato come legale l'avvocato del Comune dove lavora, Resta, affiancato anche dall'avvocato Fortuna, di Palestrina. Finora non è stato possibile conoscere nel dettaglio la posizione giudiziaria del geometra comunale. Enrico

Magni, della segreteria della federazione comunista dei Castellani, ha dichiarato che si stanno cercando informazioni sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a Vitozzi è contestato il reato di peculato per episodi che risulterebbero a due reati sul caso giudiziario del geometra anche per valutare la sua posizione nei confronti del partito. Una assemblea si è tenuta ieri sera a Palestrina proprio per discutere tutti i risvolti di questo delicatissimo problema. Ciò che è certo è che a Sbardella e a V